

ORISTANO, Coldiretti: “Fauna selvatica fuori controllo: nutrie in città. Regione attivi i piani di contenimento”

Date : 25 Gennaio 2016

Le segnalazioni sono tante e nei giorni scorsi le **nutrie** sono state avvistate ad **Oristano**. Ma prima ancora, in provincia la loro presenza era stata denunciata a *Cuglieri, Samugheo, Paulilatino, Oristano, Arborea e Terralba*. Sin dal 2014, il *Ministero della Salute e delle Politiche agricole* hanno escluso la nutria dall'elenco delle specie di fauna selvatica protette, ricordando che si riproduce 3-4 volte all'anno ed evidenziando che perciò in poco tempo la loro presenza può crescere notevolmente. E' un animale erbivoro che può creare seri problemi nella gestione di canali ed argini, dove, per preparare le tane, scava ampie gallerie che li fanno crollare. Inoltre, provoca problemi a colture ed a coltivazioni.

*“Nessuna sorpresa su quanto accaduto – ha sottolineato il direttore di Coldiretti Oristano, **Giuseppe Casu** - Più volte, nel corso del 2014 e 2015, abbiamo lanciato l'allarme e sottolineato la necessità di strutturare ampie e coordinate misure di contenimento dei nocivi per ristabilire l'equilibrio tra ambiente e attività produttive. Le recenti modifiche alla normativa pongono in capo alle Regioni la responsabilità dei piani di abbattimento per contrastarne la presenza”.*

*“La pressione dei nocivi, nutrie comprese, nei territori e sulle aziende agricole e zootecniche è elevata – ha aggiunto **Casu** - Riteniamo una priorità misurare il problema ed agire commisurando le azioni all'interno di un piano organico di contenimento della fauna selvatica. Alla Regione chiediamo di pianificare in modo celere gli interventi di contenimento e le misure di prevenzione. In assenza di tali strumenti di azione, concreti ed efficaci bisogna dare risposte alle imprese agricole che subiscono nocumento, agendo con il meccanismo degli indennizzi”.* (red)

(admaioramedia.it)